

Comune di Barisciano

Provincia dell'Aquila

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 29-03-2017

Oggetto:	TARI 2017. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE.
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:40, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI PAOLO FRANCESCO	P	MARZARO ADRIANO	P
CALVISI GIUSEPPE	A	CORTESI ALESSANDRO	P
BULSEI ANNA	P	PACIFICO ROBERTA	P
MAIEZZA CARLO	P	COLAIANNI MAURO	P
PEZZI MAURO	P	MATERGIA TONINO	A
BERNARDI DANIELE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Comunale Signor MASCIOLETTI ANNA LUCIA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DI PAOLO FRANCESCO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- l'art. 9 bis del DL n. 47 del 2014 convertito nella Legge n. 80 del 23/05/2014, che prevede che a decorrenza dall'anno 2015, è prevista una riduzione di due terzi della Tari per l'unica "unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso";
- l'art.1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle

deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ((e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.)) ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

- l'art.1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 652, terzo periodo, le parole: «per gli anni 2014 e 2015» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017»; b) al comma 653, la parola: «2016» e' sostituita dalla seguente: «2018».* In base alla nuova disposizione, i Comuni possono continuare ad utilizzare – anche per il 2016 e il 2017– i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. “metodo normalizzato” di cui al DPR 158 del 1999.

Richiamato l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Preso atto della Legge di stabilità 2017 ed in particolare l'art.1 comma 42 che, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali; e considerato che, come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste come la tassa sui rifiuti (TARI).

Richiamate le seguenti norme in ordine alla tempistica dell'approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi anno 2017:

- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.*

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 06/09/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti : IMU, TARI, TASI.

Considerato che, al fine di determinare le tariffe della TARI 2017, è stato necessario predisporre il piano finanziario con i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, dove individuare, in

particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Visto l'allegato Piano Finanziario TARI 2017, acclarante i costi e le tariffe applicate.

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 253.738,00 e che pertanto l'entrata TARI deve corrispondere al predetto dato, allo scopo di assicurare la copertura totale dei costi del servizio.

Acquisito il parere di regolarità tecnica dal Responsabile Area Amministrativa-Tributi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale prende atto che la seduta è anche registrata e che, allorché sarà disponibile e gli sarà consegnata la sbobinatura, questa sarà allegata al verbale della seduta che in ogni caso sarà da lei redatto.

Interviene il sindaco per esporre il punto.

Aggiunge che sono confermate le tariffe.

Interviene il consigliere Roberta Pacifico per interrogare il consiglio sulle motivazioni degli aumenti di costo.

Interviene il sindaco in riscontro per precisare che gli uffici detengono le fatture del COGESA dove sono determinate tutte le voci di costo e che visionandole sarà possibile avere tutte le informazioni sui costi.

L'argomento viene posto alla votazione che avviene ed è di seguito acclarata:

Presenti 9

Contrari 2 (consiglieri Mauro Colaianni Mauro e Roberta Pacifico)

Favorevoli 7

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del deliberato.
2. Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le risultante di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di approvare le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017, il cui prospetto riepilogativo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
4. Di quantificare in € 253.738,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.
5. Di determinare le seguenti scadenze di pagamento, fissando tre rate con scadenza al 31.5.2017, 30.6.2017 e 31.7.2017.
6. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro il 14 ottobre 2017.

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI PAOLO FRANCESCO

F.to Dott.ssa ANNA LUCIA MASCIOLETTI

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GATTI VALERIA

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RAGIONIERE

F.to

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05-04-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Barisciano, li 05-04-2017

IL MESSO

F.to DI PAOLO VITTORIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Barisciano, li 10.04.2017.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI BARISCIANO

Provincia dell' Aquila

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 60.876,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 29.119,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 16.877,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 93.366,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 38.000,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (dal personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 2.000,00		
		€ 13.500,00		
		€ 0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1)+I_n+F_n$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _n -1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario 02/2017 Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
ipn	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00%
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00%
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	253.738,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 76.376,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 177.362,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 216.590,75	% costi fissi utenze domestiche	85,36%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,36\%$	€ 65.194,55
		% costi variabili utenze domestiche	85,36%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,36\%$	€ 151.396,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 37.147,25	% costi fissi utenze non domestiche	14,64%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 14,64\%$	€ 11.181,45
		% costi variabili utenze non domestiche	14,64%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 14,64\%$	€ 25.965,80

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2016 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	216.590,75	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 65.194,55
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 151.396,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	37.147,25	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 11.181,45
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 25.965,80

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.929,47	0,75	190,21	0,60	0,480641	73,536732
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	22.288,48	0,88	176,00	1,40	0,563952	171,585710
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.441,93	1,00	121,11	1,80	0,640855	220,610198
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	19.637,25	1,08	130,97	2,20	0,692123	269,634687
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.699,80	1,11	34,26	2,90	0,711349	355,427542
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.948,74	1,10	8,85	3,40	0,704940	416,708152
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO LIMITATO E DISCONTINUO	276,00	0,60	2,00	0,48	0,384513	58,829386
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO	13.842,71	0,70	126,00	1,12	0,451162	137,268568
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO	95,00	0,80	1,00	1,44	0,512684	176,488158
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO-COMPOSTAGGI	253,00	0,70	1,00	1,08	0,451162	133,346608
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	11.223,36	0,75	102,04	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	36.962,20	0,88	436,20	1,40	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	2.380,00	1,00	25,00	1,80	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	3.375,00	1,08	28,00	2,20	0,000000	0,000000

Piano finanziario 02/2017 Tari

1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	773,00	1,11	6,00	2,90	0,000000	0,000000
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	648,00	1,10	5,00	3,40	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO-USO LIMITAT	68,00	0,88	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Aire in pensione	1.970,00	0,29	15,00	0,46	0,187962	57,199322
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO	2.119,00	0,75	14,00	0,58	0,480641	71,857644
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	2.663,00	0,88	15,00	1,36	0,563952	167,663750
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	1.927,00	1,00	11,00	1,75	0,640855	215,572932
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	1.595,00	1,08	10,00	2,14	0,692123	263,482113
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	484,00	1,11	4,00	2,83	0,711349	347,313989
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	397,00	1,10	2,00	3,32	0,704940	407,197402
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-LAVORI SISMA	0,00	0,88	1,00	1,40	0,563952	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	27.264,06	0,00	27.264,06	1.363,20	26.295,67	-968,39	0,32%	1.314,78	-48,42
1.2-Usò domestico-Due componenti	79	66.757,97	0,00	66.757,97	3.337,90	71.803,21	5.045,24	2,89%	3.590,16	252,26
1.3-Usò domestico-Tre componenti	99	39.888,89	0,00	39.888,89	1.994,44	41.726,74	1.837,85	2,69%	2.086,34	91,90
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	103	49.056,41	0,00	49.056,41	2.452,82	52.644,23	3.587,82	2,97%	2.632,21	179,39
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	98	17.081,37	0,00	17.081,37	854,07	17.966,27	884,90	3,46%	898,31	44,24
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	150	4.962,54	0,00	4.962,54	248,13	6.157,89	1.195,35	4,41%	307,89	59,76
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	257	2.583,14	0,00	2.583,14	129,16	2.646,13	62,99	2,43%	132,31	3,15
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	927	2.540,93	0,00	2.540,93	127,05	2.602,30	61,37	2,41%	130,12	3,07
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	155	329,07	0,00	329,07	16,45	337,05	7,98	2,42%	16,85	0,40
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	703	1.376,74	0,00	1.376,74	68,84	2.294,88	918,14	66,68%	114,74	45,90
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	100	2.026,81	0,00	2.026,81	101,34	2.076,86	50,05	2,46%	103,84	2,50
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	42	2.613,75	0,00	2.613,75	130,69	2.677,56	63,81	2,44%	133,88	3,19
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	59	663,03	0,00	663,03	33,15	679,48	16,45	2,48%	33,97	0,82
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	95	2.076,76	0,00	2.076,76	103,84	2.127,44	50,68	2,44%	106,37	2,53
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	55	560,68	0,00	560,68	28,03	721,54	160,86	2,45%	36,08	8,05
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	108	4.574,91	0,00	4.574,91	228,75	4.686,87	111,96	2,44%	234,34	5,59
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	171	4.968,20	0,00	4.968,20	248,41	5.089,50	121,30	2,44%	254,48	6,07
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	184	3.577,75	0,00	3.577,75	178,89	3.739,80	162,05	2,46%	186,99	8,10
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	142	2.467,73	0,00	2.467,73	123,39	2.528,28	60,55	2,45%	126,41	3,02
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	44	3.323,00	0,00	3.323,00	166,15	3.404,42	81,42	2,45%	170,22	4,07
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	48	1.427,76	0,00	1.427,76	71,39	1.535,12	107,36	2,46%	76,76	5,37
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	7.993,98	0,00	7.993,98	399,70	0,00	-7.993,98	0,00%	0,00	-399,70
TOTALI	0	248.115,48	0,00	248.115,48	12.405,79	253.741,24	5.625,76	0,00%	12.687,05	281,26